



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste,
Protezione civile, Trasporti e Logistica*
Settore Infrastrutture e Pronto Intervento

Il nuovo codice degli appalti e il prezzario

CUNEO, 06 maggio 2016

Ing. Marianna Matta

Cosa c'era....

EX....

Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163

(G.U. 02-05-2006, n°100 – suppl.)

**Codice dei contratti pubblici relativi a lavori,
servizi e forniture in attuazione delle direttive
2004/17/CE e 2004/18/CE**

..... e s.m.i.....

.....modificato da 52 atti normativi nazionali e 6 regolamenti comunitari.....

REGOLAMENTO ATTUATIVO

quasi EX....

D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207

(G.U. 10-12-2010, n°288 – S.O. n. 270)

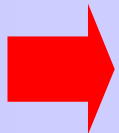
**Regolamento di esecuzione ed attuazione
del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei
Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e
forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e
2004/18/CE”**

A partire dal 18 aprile 2016

- ❖ **DIRETTIVA 2014/23/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 26 febbraio 2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione**
(G.U.E. 28-03-2014, L 94/1)

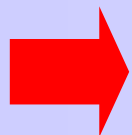
- ❖ **DIRETTIVA 2014/24/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2014/18/CE**
(G.U.E. 28-03-2014, n° 94/65)

- ❖ **DIRETTIVA 2014/25/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 26 febbraio 2014 sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2014/17/CE**
(G.U.E. 28-03-2014, n° 94/65)



riforma della contrattualistica pubblica

*.....sono state recepite entro i termini di legge
al fine di evitare la sanzione europea.....*



LEGGE DELEGA

❖ Legge 28 gennaio 2016 n. 11

(G.U. 29-01-2016 n° 23 serie generale)

Deleghe al Governo per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

Art. 1

1. Il Governo è delegato ad adottare, **entro il 18 aprile 2016**, un **decreto legislativo per l'attuazione** delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, rispettivamente sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, di seguito denominato **«decreto di recepimento delle direttive»**, **nonché, entro il 31 luglio 2016**, un **decreto legislativo per il riordino complessivo della disciplina vigente in materia** di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di seguito denominato **«decreto di riordino»**, ferma restando la facoltà per il Governo di adottare entro il 18 aprile 2016 un **unico decreto legislativo** per le materie di cui al presente alinea, nel rispetto dei principi e criteri direttivi generali di cui all'articolo 32 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, e dei **seguenti principi e criteri direttivi specifici**, tenendo conto delle migliori pratiche adottate in altri Paesi dell'Unione europea:

<.....>

Il primo comma **con 59** distinte lettere, alcune sub-articolate in numeri per un totale di **71 principi di delega**....

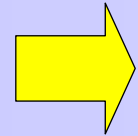


Obiettivi....

- *Eliminare il sovrapporsi di regimi transitori, il determinarsi di incertezza applicativa, l'aumento del contenzioso e dei costi amministrativi per le imprese, soprattutto piccole e medie*
- *semplificazione e trasparenza delle procedure (il termine "trasparenza" compare 16 volte), rendere più efficiente l'uso dei fondi pubblici*
- *certezza delle regole e conseguente riduzione del contenzioso*
- *tutelare la concorrenza (il riferimento alle "micro, piccole e medie imprese" 7 volte)*
- *prevenzione della corruzione e della infiltrazione della criminalità organizzata*
- *tutela ambientale e sociale*



....richieste obbligate

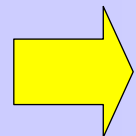


Decreto di recepimento direttive
+ (contestuale)
Decreto di riordino della materia

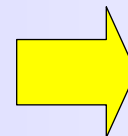
- CODICE -



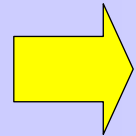
SEMPLIFICAZIONE
e
RAZIONALIZZAZIONE



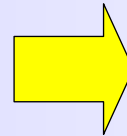
Divieto del “gold plating”



Divieto di introduzione o di mantenimento di livelli di regolazione superiori a quelli minimi richiesti dalle direttive
- No ad oneri burocratici non essenziali -



Concetto di “soft law”



Si abbandona il duplice
strumento normativo

LEGGE-REGOLAMENTO

**Una sola LEGGE,
declinata da ATTI DI INDIRIZZO
e LINEE GUIDA ANAC
e con CABINA DI REGIA**

Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50

(G.U. 19-04-2016, n°91– suppl.ord.)

Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/14/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

220 articoli e XXV allegati

Art. 216 – Disposizioni transitorie e di coordinamento

1. Fatto salvo quanto previsto nel presente articolo ovvero nelle singole disposizioni di cui al presente codice, **lo stesso si applica alle procedure e ai contratti per le quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore** nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, **alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente codice, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte.**

Art. 220 – Entrata in vigore

Il presente codice, **entra in vigore il giorno stesso** della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale

19 aprile 2016

Comunicato del 22 aprile 2016

Comunicato congiunto del Ministero infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio e del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, Raffaele Cantone

+

Rettifica ANAC del 3 maggio 2016

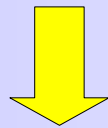
Indicazioni sul regime transitorio nel nuovo Codice degli appalti e delle concessioni

Le disposizioni del D.,Lgs. 50/2016 riguarderanno bandi e avvisi pubblicati a decorrere dal **20 aprile 2016!**

.....una "rivoluzione copernicana", una "riforma strutturale", un "Codice 2.0", la "rivoluzione della normalità", "chiuse le strade alla corruzione".....

.....però.....

per la completa attuazione...



Rischio
fase transitoria!

- **circa 40 decreti attuativi**
- **linee guida ANAC – MIT in sost.**
DPR 207/10 (*....che verrà abrogato progressivamente....*)

entro 31 dicembre 2016 ...

*.....affinchè la nuova disposizione funzioni
è necessario che.....*

✓ Il Codice "snello" sia tempestivamente seguito da **atti attuativi chiari**, tempestivi, coordinati tra loro;

✓ Le stazioni appaltanti, che godranno di maggiore discrezionalità, dovranno **però essere poche**, ben organizzate e **qualificate**; (attualmente ne sono state censite circa 32.000!)

✓ aumentando gli appalti sotto soglia, per la previsione dei lotti, e avendo regole più flessibili per gli stessi, occorreranno **controlli rigorosi** e una tutela giurisdizionale più efficace;

...per il prezzo...

...cosa c'era...

EX D.Lgs. 163/06 Art. 133 c.8

Le **stazioni appaltanti** provvedono ad aggiornare annualmente i propri prezzi, con particolare riferimento alle voci di elenco correlate a quei prodotti destinati alle costruzioni, che siano stati soggetti a significative variazioni di prezzo legate a particolari condizioni di mercato. **I prezzi cessano di avere validità il 31 dicembre di ogni anno e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 30 giugno dell'anno successivo per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data.** In caso di inadempienza da parte dei predetti soggetti, i prezzi **possono essere aggiornati** dalle competenti articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture di concerto con le regioni interessate.

PREZZARIO REGIONALE

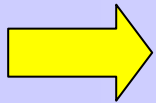
*strumento operativo di riferimento per tutti
gli operatori pubblici privati del settore*

....origini “antiche”.....

L.R. 18 del 21 marzo 1984

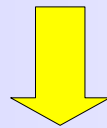
D.P.G.R. n. 3791 del 29 aprile 1985

Strumento a garanzia della
congruità economica
dei contratti



**PREZZARIO = STRUMENTO OPERATIVO DI
RIFERIMENTO = GUIDA ED INDIRIZZO PER
LA CORRETTA PROGETTAZIONE DI
UN'OPERA = SUPPORTO PER IL
PROGETTISTA**

Il **prezzario regionale**, redatto ed aggiornato in collaborazione e di concerto con l'articolazione territoriale del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti, **assume(va)** i caratteri previsti dall'art. c. 8 dell'art. 133 del D.Lgs. 163/06



da considerarsi prezzario di riferimento per tutte le opere pubbliche realizzate sul territorio regionale, con particolare riferimento a quelle oggetto di contribuzione e/o di interesse regionale, anche al fine di uniformare i comportamenti delle Amministrazioni

***...per il costo
del lavoro...***

...cosa c'era...

EX D.Lgs. 163/06 Art. 86 c.3 bis

Nella **predisposizione delle gare di appalto** e nella **valutazione dell'anomalia delle offerte** nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che **il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza**, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. <....>

Ai fini del presente comma **il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale**, sulla base dei valori economici previsti dalla *contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.*



...disponibili per forniture e servizi....

...NON disponibili per lavori....

...per il prezzo...

...cosa c'è...

Art. 23 c. 1

La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, **secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici:**

progetto di fattibilità tecnica ed economica

progetto definitivo

progetto esecutivo

Art. 23 c. 7

Il **progetto definitivo** individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; **il progetto definitivo contiene**, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché **la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzi predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.**

Art. 23 c. 8

Il **progetto esecutivo**, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo **costo** previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e **prezzo**. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.



Con quali contenuti?....

Art. 23 c. 3

Con decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti, su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo **sono definiti i contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali**. Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 4.



...transitorio....

Art. 216 c. 4

Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 23, comma 3, **continuano ad applicarsi le disposizioni** di cui alla parte II, titolo II, capo I (**articoli da 14 a 43: contenuti della progettazione**) e titolo XI, capi I e II (articoli da 239 a 247: lavori sul patrimonio culturale), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, con esclusione dell'articolo 248, **del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207**. <.....>.



... DPR 207/10

contenuti della progettazione....

D.P.R. 207/10 - Art. 32 c. 4 :“Elenco dei Prezzi unitari, computo metrico estimativo e quadro economico di progetto definitivo”

.....ogni singola voce di elenco prezzi, richiede lo svolgimento di opportune indagini, studi e ricerche spesso di non immediata attuazione; il legislatore ci parla di stesure di apposite **analisi prezzi**, attraverso le quali arrivare a definire il **prezzo "congruo ed equo"**, **che consenta a tutti gli operatori potenzialmente concorrenti ad una certa gara pubblica, di partire da condizioni di base accettabili e condivise.**

...in particolare....

Art. 32 c. 1:

*Il computo metrico estimativo viene redatto applicando alle quantità delle lavorazioni i **prezzi unitari** riportati nell'elaborato elenco dei prezzi unitari. Tali prezzi sono dedotti dai **vigenti prezziari della stazione appaltante** nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 133, comma 8, del codice, o, in mancanza della corrispondente voce nei prezziari, dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata.*

Art. 32 c. 2:

*Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo viene determinato mediante **analisi**:*

*a) applicando alle quantità di materiali, **mano d'opera**, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato;*

<.....>



...quale costo del lavoro?....

***...per il costo
del lavoro...***

...cosa c'era...

...rilevamento provinciale....

I valori determinati dalla **Commissione Unica per il rilevamento dei costi mensili del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Piemonte e la Valle D'Aosta - Settore Infrastrutture di Torino che valuta, in maniera analitica, **i valori relativi alla manodopera specializzata, qualificata, comune, con rilevamento per realtà provinciali e su base semestrale** (come risultante dal C.C.N.L. per il settore produttivo in cui rientra la lavorazione e degli accordi territoriali di riferimento, comprensivo degli oneri assicurativi e previdenziali ed ogni altro onere connesso).



...fino a.....

Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 29 aprile 2015 (G.U. 16/05/2015)

CONSIDERATA la necessità di determinare il costo del lavoro per i lavoratori dipendenti nel settore dell'edilizia e attività affini;

<.....>

ESAMINATI il CCNL stipulato il 01 luglio 2014 tra ANCE, FENEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL; il CCNL stipulato il 01 luglio 2014 <.....>

ATTESO che le Parti Sociali firmatarie dei suddetti CCNL hanno convenuto di fare riferimento al suindicato CCNL sottoscritto da ANCE e FENEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL <.....>

DECRETA

Art. 1

Il costo medio orario del lavoro a livello provinciale per il personale dipendente da imprese del settore dell'edilizia e attività affini è determinato, nelle allegate tabelle - che fanno parte integrante del presente decreto - distintamente per gli operai e per gli impiegati, con decorrenza settembre 2014.

Art. 2

Il suddetto costo del lavoro è **suscettibile di oscillazioni** in relazione a:

- a) **Benefici (contributivi, fiscali od altro)** previsti da norme di legge di cui l'impresa usufruisce;
- b) **oneri** derivanti da interventi relativi a infrastrutture, attrezzature, macchinari, mezzi connessi all'applicazione del **Decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.**;

*...per il costo
del lavoro...*

...cosa c'è...

Art. 23 c. 16

Per i contratti relativi a **lavori, servizi e forniture**, il costo del lavoro è **determinato annualmente, in apposite tabelle**, dal **Ministero del lavoro e delle politiche sociali** sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali.<...>



*.... devono utilizzarsi in
progettazione... ..nei **prezzari**...*

In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

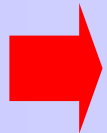
Fino all'adozione delle tabelle di cui al presente comma, si applica l'articolo 216, comma 4.



...transitorio....

Art. 216 c. 4

<.....> Fino all'adozione delle **tabelle di cui all'articolo 23, comma 16, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia.**



... per i lavori

*Decreto Ministero del Lavoro e
delle Politiche sociali 29 aprile
2015*



*.... devono utilizzarsi in sede di **verifica**
delle offerte anormalmente basse...*

Art. 97 c. 5 lettera d)

5. <----> se ha accertato, con le modalità di cui al primo periodo, che l'offerta è anormalmente bassa in quanto:

<....>

d) **il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi** indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo **23, comma 16**

...ancora qualche passaggio.....

Art. 106 Modifica di contratti durante il periodo di efficacia

1. Le **modifiche**, nonché le **varianti**, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. **I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:**

*.... Si parla ora di “**modifiche**”
nonchè di “**varianti in corso d’opera**” ...*

Art. 106 c. 1 lettera a)

se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi. <.....>. Per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, **sulla base dei prezzi di cui all'articolo 23, comma 7**, solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà. <.....>;

Art. 163 - Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile

1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, **la immediata esecuzione** dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

3. Il **corrispettivo** delle prestazioni ordinate è definito **consensualmente con l'affidatario**; in difetto di preventivo accordo la stazione appaltante **può ingiungere** all'affidatario l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali **sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezziari ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento**, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

*.... utilizzo dei prezziari per la stima di
somma urgenza*



... QUESTIONI ANCORA APERTE

- *DEFINIZIONE DEI CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO AI PREZZARI*
- *INDICAZIONE DI "ELENCO PREZZI UNITARI" E "COMPUTO METRICO ESTIMATIVO"*
- *INDICAZIONE DEL "CORPO" E DELLA "MISURA" ?*
- *INDICAZIONE DELLA VALENZA TEMPORALE DEI PREZZARI?*
- *<.....>*

..grazie per l'attenzione..